

Ascovilo e Intesa: nuovi strumenti per rilanciare il mondo del vino

Siglato l'accordo che punta
su innovazione e export
Prandini e Simonato:
«Al centro la sostenibilità»

Il progetto

BRESCIA. Migliaia di bottiglie di vino pregiato verranno convertite in garanzia per la crescita. È la natura del «pegno rotativo», strumento finanziario ormai rodato per il settore lattiero caseario, che consente di valutare le scorte di vino detenute in cantina dalle imprese agricole e convertirle in garanzie per ottenere nuove linee di credito: una volta messe in vendita, le bottiglie vincolate vengono sostituite con altre della stessa qualità.

Il pegno rotativo sarà uno degli strumenti che avranno a disposizione i consorzi vitivinicoli lombardi che aderiscono ad Ascovilo (nel Bresciano ne fanno parte e fanno parte Lugana, Garda, Montenetto, Valcamonica e Botticino) grazie all'accordo siglato durante il Vinitaly tra l'associazione guidata dalla bresciana Giovanna Prandini ed [Intesa Sanpaolo](#).

Obiettivi. L'accordo ha l'obiettivo di sostenere le

aziende nel processo di internazionalizzazione e nello sviluppo dell'export oltre alla definizione di un tavolo di lavoro finalizzato allo studio e all'analisi della filiera vitivinicola lombarda con approfondimenti sui principali andamenti economici. Da una ricerca della direzione studi e ricerche di [Intesa Sanpaolo](#) emerge che nel 2020 il sistema agroalimentare italiano ha generato un valore aggiunto di quasi 64 miliardi di euro e ha occupato oltre 1,4 milioni di persone, con un peso sull'economia rispettivamente del 4,3% e del 5,7%. L'export di vino italiano ha totalizzato circa 6,3 miliardi di euro nel 2020, in contrazione del 2,2% rispetto al 2019. La provincia di Pavia è tra le prime venti province italiane per produzione di vino nel 2020 (20ma posizione), Brescia si colloca al 33esimo posto e il nostro distretto dei Vini e distillati è cresciuto del 28% dal 2008 al 2020, passando da 102 a oltre 130 milioni di euro. Mentre nel 2020 ha registrato una parziale battuta d'arresto (-13,9% tendenziale).

Economia circolare. «Al centro mettiamo la sostenibilità e l'economia circolare nella filiera vitivinicola lombarda - ha rimarcato Giovanna Prandini, presidente di Ascovilo - spingendo il supporto alla promozione e formazione in collaborazione con il mondo universitario e gli istituti Tecnici superiori».

«L'agroalimentare è un comparto strategico per la Lombardia, in grado di crescere anche nei periodi di crisi grazie alle stesse caratteristiche strutturali che ne hanno determinato il successo sui mercati mondiali», ha concluso il presidente Prandini.

«Con Ascovilo abbiamo intrapreso un percorso condiviso a beneficio della filiera vitivinicola lombarda - spiega [Renzo Simonato](#), responsabile Direzione Agribusiness [Intesa Sanpaolo](#). Una collaborazione in cui mettiamo a servizio delle imprese importanti competenze nell'ambito dell'internazionalizzazione, della sostenibilità e dell'economia circolare, oltre a servizi finanziari dedicati. Interventi coerenti con gli indirizzi del Pnrr». // R. RAGA.



Superficie 30 %



La firma al Vinitaly. Il direttore Riccardo Tramezzani, la presidente Giovanna Prandini e il responsabile di Agribusiness [Renzo Simonato](#)